

*Roma, 21 maggio 2007*

## **COMUNICATO DEL CT SERGIO MARIOTTI**

Nella cittadina ungherese di Szeged, dall'8 al 16 maggio u.s., si è svolta l'edizione 2007 della Mitropa Cup. La nostra squadra nazionale, rappresentata dai giocatori Godena, Caruana, Brunello Borgo e Mogranzini e con capitano Fabio Bruno, ha ottenuto un prestigioso secondo posto dietro alla Francia e ha preceduto importanti nazioni come la Germania, la Croazia, la Repubblica Ceca e l'Ungheria. Se nell'incontro diretto per il primo posto con la Francia Roberto Mogranzini avesse ottenuto il punto in una partita totalmente vinta per lui, allora il sogno di noi tutti di vincere una edizione della Mitropa Cup si sarebbe tramutato in realtà. Il prossimo anno questa manifestazione si giocherà in Italia, e sarà schierata sempre una squadra molto competitiva, sperando questa volta di poter festeggiare una vittoria che sarebbe di grande prestigio per lo scacchismo italiano.

A nome mio, del nostro Presidente e di tutto il Consiglio FSI voglio ringraziare gli atleti che ci hanno rappresentati in Ungheria ed anche il capitano Fabio Bruno, perché ci hanno resi orgogliosi della nostra nazionale ed hanno contribuito a scrivere una pagina storica importante nella vita della nostra federazione.

Godena si è battuto con la solita serietà e professionalità, Caruana e Brunello sono ormai due certezze, e se per Fabiano il titolo di G.M. è ormai vicino, anche per Sabino Brunello tale titolo non dovrebbe tardare, vista la forza di gioco di questo nostro giovane. Borgo si è battuto con la solita caparbia ed ha ottenuto un buon risultato, Mogranzini non era al meglio della forma, solamente 2 punti su 5, ma questo ragazzo, che ha indubbie qualità di ottimo giocatore, può e deve migliorare.

Faccio comunque notare a tutti l'ottimo lavoro che sta facendo questa federazione sia per migliorare la preparazione tecnica dei giocatori di punta (Stage 2 volte all'anno) sia per far giocare il più possibile i nostri migliori giovani, e questo riguarda sia le squadre nazionali, delle quali ormai questi ragazzi fanno parte in buon numero, sia gli inviti ai tornei individuali dove cerchiamo sempre di farli partecipare per ottenere le norme. Io personalmente ringrazio tantissimo il nostro Presidente per la disponibilità che ha verso i giovani, perché pur tenendo conto dei limitati mezzi finanziari a disposizione della nostra federazione e delle richieste che continuamente arrivano di supporto per le manifestazioni, non mi nega mai l'appoggio finanziario per il settore giovanile, sia maschile che femminile.

Vorrei terminare facendo notare a tutti che io svolgo il mio lavoro di CT con la massima serietà e dedicando ai problemi della federazione più tempo possibile, pur avendo ancora grandi impegni di lavoro e di famiglia, e quindi non credo di meritarmi, come mi hanno riportato, tutte le critiche e gli insulti di gente maleducata sui vari siti internet specialmente nel periodo che ha preceduto le olimpiadi di Torino; questa gente ha criticato la composizione delle squadre da me selezionate, ma poi, dopo Torino 2006, si sono forse dimenticati di parlare della nostra squadra B dei giovani che ha ottenuto la medaglia d'oro nella propria fascia Elo, squadra da me fortemente voluta e nella quale ho sempre creduto.

Cordiali saluti a tutti,

Sergio Mariotti.